

# Comune di Gignod



Piano delle *performance* 2012-2014

## *Presentazione*

La misurazione e la valutazione dei risultati conseguiti da una pubblica amministrazione costituiscono un atteggiamento culturale che deve divenire patrimonio comune, soprattutto alla luce del processo di integrazione europea e di globalizzazione, facilitando confronti sulla qualità e la pertinenza dei servizi pubblici (*benchmarking*).

Il *Piano delle Performance* funge da guida per orientare l'azione amministrativa e costituisce l'impegno che l'Amministrazione assume verso i cittadini.

## *Indice*

Introduzione	pag.	4
Cos'è il Comune?	pag.	5
Cosa fa il Comune, e quali servizi mette a disposizione dei cittadini?	pag.	6
In quale contesto opera il Comune?	pag.	7
Analisi SWOT del contesto	pag.	10
Visione e missione	pag.	11
Obiettivi strategici	pag.	11
Sistema di misurazione e valutazione della performance	pag.	12

## Introduzione

Il **Piano delle Performance** è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conosciuto come “Riforma Brunetta”; si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la *performance* dell’Ente.

Per *performance* si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l’efficienza, l’efficacia, l’economicità e l’applicazione e l’acquisizione di competenze; la *performance* tende a migliorare nel tempo la qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La *performance* esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall’Ente; la *performance* individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il decreto Brunetta prevede che il piano delle *performance* (PP) sia pubblicato sul sito Internet del Comune al fine di garantirne trasparenza e ampia conoscenza da parte dei cittadini affinché la comunità sia partecipe degli obiettivi che l’Ente si è dato per il prossimo futuro. Il PP evidenzia l’adozione di un sistema di obiettivi volti al soddisfacimento dei bisogni della collettività, all’espletamento della missione istituzionale e alla valutazione delle priorità politiche e strategiche dell’Amministrazione.

La Regione Autonoma Valle d’Aosta, nell’ambito della propria competenza legislativa primaria, ha recepito i principi della riforma Brunetta nella legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, la cui disciplina si innesta nell’ordinamento valdostano di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e di *benchmarking* già introdotto dalla legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40 (Norme in materia di contabilità negli Enti locali) e dal regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali). Lo scopo di questo sistema normativo è, tra l’altro, di diffondere una cultura di programmazione per obiettivi e indicatori; a tal fine l’Ente è tenuto alla redazione, applicazione e consuntivazione dei seguenti documenti:

- Il bilancio triennale, che è il documento di programmazione finanziaria e trova la sua consuntivazione nel rendiconto annuale;
- La relazione previsionale e programmatica (RPP), che è il documento di programmazione strategica;
- Il piano esecutivo di gestione (PEG), che è il documento di programmazione gestionale, e trova parziale consuntivazione nel *benchmarking*;
- Il piano delle *performance* (PP) che è il presente documento di programmazione strategica e operativa.
- 

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 3771/2010, ha disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale della Regione autonoma della Valle d’Aosta disponendo, in particolare, che ciascun Ente locale della Regione stessa predisponga un piano della performance a valenza triennale da aggiornarsi annualmente sulla base delle indicazioni del vertice politico amministrativo. Il piano della performance è redatto dal Segretario comunale ed è sottoposto all’approvazione della Giunta comunale.

Il presente documento, al fine di evitare duplicazioni, non contiene informazioni già presenti nei documenti sopra richiamati.

## *Cos'è il Comune?*

Ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonome in Valle d'Aosta), il Comune è l'ente che governa la propria comunità locale, la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. A tal fine il Comune è dotato di autonomia normativa, organizzativa e finanziaria, nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge regionale, nonché di autonomia impositiva nell'ambito dei principi fissati dalle leggi nazionali. Il Comune è, inoltre, titolare di funzioni proprie ed esercita le funzioni conferitegli o delegategli dallo Stato e dalla Regione.

In base all'art. 2 Titolo I dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2001:

1. La comunità di , organizzata nel proprio comune che ne rappresenta la forma associativa, costituisce l'ente locale, autonomo e democratico che la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della costituzione, delle leggi dello stato e di quelle regionali.
2. L'autogoverno della comunità si realizza con gli organi, gli istituti od i poteri di cui al presente statuto.
3. Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria ed amministrativa nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi e nell'ambito dei propri regolamenti e delle norme di coordinamento della finanza pubblica.
4. Nell'esercizio di tale autonomia, delle sue funzioni e dei suoi servizi si uniforma ai principi dell'effettivo esercizio dei diritti dei cittadini, della loro partecipazione alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario e della comunità montana rispetto a quello comunale.
5. Il comune è titolare di funzioni amministrative proprie, esercita le funzioni ad esso attribuite dallo stato e dalla regione, concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi statali e regionali, provvede, secondo le sue competenze, alla loro specificazione ed attuazione, nel rispetto dei principi di cui al comma 4.
6. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la comunità ed il territorio comunale, considerate per settori organici, adeguati alle condizioni ed alle esigenze locali, inerenti agli interessi ed allo sviluppo della propria comunità, con particolare riferimento ai settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.
7. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con la regione, la comunità montana e gli altri comuni.
8. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale e regionale possono essere trasferite o delegate al comune dalla legge statale o regionale che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.
9. Le funzioni trasferite o delegate dalla regione sono esercitate in conformità ai principi del presente statuto, con osservanza degli obblighi finanziari ed organizzativi nonché delle modalità di esercizio stabilite con legge regionale.
10. Il comune dispone, sia mediante risorse proprie sia attraverso trasferimenti regionali e statali, dei mezzi economici necessari per l'adempimento delle funzioni ad esso riconosciute o delegate dalle leggi regionali o nazionali.
11. Il comune, nell'ambito dei principi summenzionati, può definire le proprie strutture amministrative per lo svolgimento delle funzioni relative ai propri interessi ed al proprio sviluppo.
12. I rapporti tra il comune, gli altri comuni, la comunità montana e la regione sono fondati sul principio della pari dignità istituzionale e su quello della cooperazione.

### *Cosa fa il Comune, e quali servizi mette a disposizione dei cittadini?*

Il Comune svolge diverse funzioni e servizi finalizzati a perseguire gli scopi specificati nello Statuto Comunale. Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Il Comune:

- Regola l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni proprie e delegate;
- Programma e pianifica le funzioni;
- Organizza l'amministrazione e la gestione del personale;
- Si occupa della gestione finanziaria e contabile e della riscossione dei tributi locali;
- Organizza i servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale:
  - Servizio idrico integrato (acquedotto, depurazione e fognatura);
  - Servizi scolastici (scuole, refezione, trasporto)
  - Servizi demografici (Stato civile, anagrafe, leva);
  - Servizio statistico;
  - Viabilità (costruzione, manutenzione e pulizia delle strade, regolamentazione delle soste, chiusura e apertura al traffico di tratti di strada...);
  - Servizio di vigilanza e controllo del territorio;
  - Servizi sportivi (costruzione, manutenzione e gestione di impianti sportivi, promozione dello sport);
  - Servizi culturali (organizzazione di manifestazioni e di eventi, gestione della biblioteca);
- Svolge funzioni in materia di edilizia, di assetto e di controllo del territorio;
- Partecipa alla pianificazione urbanistica;
- Svolge attività di protezione civile inerenti alla previsione, alla prevenzione, alla pianificazione di emergenza e al coordinamento dei primi soccorsi;
- Realizza e mantiene opere pubbliche (strade, parcheggi, edifici comunali, aree verdi, impianti sportivi, illuminazione pubblica, sistemi idrici...);
- Attua misure disposte dall'autorità sanitaria locale;

## *In quale contesto opera il Comune?*

### Contesto esterno:

Il Comune di GIGNOD ha una superficie di 25 kmq, su un'altitudine compresa tra 770 m slm e 1400 m slm per le località abitate, e 2600 m slm della Punta Chaligne. Le strade comunali si estendono per 30 km; la strada SS 27 attraversa il territorio per circa 10 km. Il territorio comprende 60 frazioni (ALPE RONC, ARLIOD, ARSANIERE, BUTHIER, CARAVEX, CHAMBAVAZ, CHAMP-LONG, CHAMP-LORENSAL, CHAMPORCHER, CHEF-LIEU, CHEZ-COURTIL, CHEZ-HENRY, CHEZ-PERCHER, CHEZ-RONCOZ, CHEZ-ROUX, CHEZ-SENTIN, CLEMENCEY, CRE', LA BEDEGAZ, LA CAOU, LA CHERIETY, LA CLUSAZ, LA COLIERE, LA CONDEMINAZ, LA COTE-DU-PLANET, LA FAVERGE, LA FORGE, LA MINCHETTAZ, LA RESSAZ, LE CHAMPEX, LE CHATEAU, LE CHATELAIR, LE GORREY, LE MORE', LE MOULIN, LE PETIT-QUART- LE PLAN-DU-CHATEAU, LE PLANET, LES COTES, LES CROUX, LES FIOU, LES MAISONNETTES, LEXERT, MEYLAN, MONT-JOUX, PEROULA, PIERRE-BESSE, PLAN-MEYLAN, PLEYERE, REBIACHE, ROISOD, RONC PARME', ROVIN, SAVIN, SEISSINOD, TERCINOD, VALCARTEY, VARINEY, VECLOS, VEFAN) e 3 località (ARBALEYA, BUTHIER VERNEY, TESSEILLE).

Ai sensi dell'art. 73 della l.r. il Comune fa parte della Comunità montana Grand Combin unitamente a tutti i Comuni della Valle del Gran San Bernardo e della Valpelline. La Comunità montana associa i Comuni che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comune.

La popolazione al censimento del 1981 era di 856 unità, al censimento del 1991 di 1006; al censimento del 2001 di 1289, e nel 2011 di 1694 avendo subito un costante incremento dovuto alla vicinanza dai servizi e dal capoluogo. Tale popolazione è suddivisa secondo le seguenti fasce d'età:

Fascia di età	N. abitanti
Da 0 a 2 anni	62
Da 3 a 5 anni	56
Da 6 a 10 anni	108
Da 11 a 13 anni	48
Da 14 a 29 anni	247
Da 30 a 64 anni	914
Da 65 a 75 anni	137
Oltre i 75 anni	122
TOTALE	1694

Nel 2011 i movimenti della popolazione sono stati di 23 nascite, 11 decessi, 131 immigrati e 64 emigrati.

L'economia insediata sul territorio è costituita da 19 imprese agricole, 6 attività manifatturiere di cui 4 artigiane, 48 imprese di costruzione di cui 42 artigiane, 39 attività commerciali di cui 12 artigiane, 4 strutture ricettive, 12 esercizi di somministrazione di bevande ed alimenti, 8 attività di trasporto, magazzino e comunicazione, n. 1 attività di intermediazione finanziaria, n. 9 di servizi alle imprese e n. 6 di servizi alla persona.

### Contesto interno:

Il Comune di è articolato in tre settori: uno amministrativo, uno contabile e uno tecnico-manutentivo. La dotazione organica dell'Ente è di 12 posti oltre al Segretario comunale. Attualmente è presente un responsabile di servizio (finanziario) oltre il Segretario comunale. L'età media del personale è di 42 anni; il 17% dei dipendenti è in possesso di laurea; mediamente ogni unità di personale segue attività di formazione per 14 ore/anno; il tasso medio di assenza (dati 2011 – ferie incluse) è del 21%; tutte le unità di personale in servizio sono assunte a tempo indeterminato; 1 unità di personale è in convenzione con altri Enti (Segretario);

Alcune funzioni e servizi sono gestiti in forma associata: segreteria, servizi sociali, servizi socio-sanitari rivolti agli anziani e ai disabili, gestione RSU, paghe e contributi, servizi informatici e informativi; sono in corso di trasferimento a struttura associata i servizi acquedottistici e di depurazione e allontanamento delle acque reflue. Sussistono, inoltre, ulteriori forme di collaborazione:

- Convenzione tra i Comuni di Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Allein e per il funzionamento della commissione locale valanghe;
- Convenzione con i Comuni di Roisan e Ollomont per la gestione della discarica comunale di materiali inerti.
- Convenzione con il Comune di Aosta per la gestione delle scuole di elementari e materne per i ragazzi di Excenex, Arpuilles e Signayes comprensiva del trasporto scolastico e del servizio di refezione
- Convenzione con l'A.P.S. del Comune di Aosta per la gestione della farmacia comunale.
- Convenzione SVAP e Regione per Allo BUS
- Convenzione con la Comunità montana Grand Combin per attività di cooperazione transfrontaliera – attuazione del progetto “G.S.B. 360°”
  - Partecipazione a:
    - Società Idroelettrica scrl per la distribuzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili;
    - CELVA Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta, che fornisce agli enti soci diversi servizi di supporto, tra i quali emerge l’organizzazione e l’erogazione della formazione e di consulenza.
    - C.E.G.: N.309 azioni possedute;

Le strutture comunali comprendono:

- Una sede municipale (1118 mq);
- Fabbricato Maison des Associations (comprendente anche la sede della biblioteca comunale);
- Fabbricato scolastico in fraz. La Bedegaz (Refezione e Scuola Infanzia);
- Scuola Primaria del Capoluogo;
- Scuola Primaria di Variney;
- Fabbricato polivalente a Variney (Refezione, Aula scolastica, Salone polifunzionale)
- Un’area ricreativa con campo sportivo;
- Aree verdi per 3.600 mq;
- Una rete d’acquedotto di 38 km;
- Una rete fognaria di 53 km;
- Una rete di illuminazione pubblica comprendente circa 543 punti luce, di cui 223 di proprietà della C.E.G.;
- Una rete stradale di competenza comunale di 30 km;
- Garages comunali in fraz. Chef-Lieu, La Bedegaz e Chez-Roncoz



- Parcheggio per 1.840 mq;
- Un cimitero;
- Una discarica per materiali inerti in loc. Planet;

L'analisi dei dati finanziari e patrimoniali dell'ultimo triennio, desumibili da avanzo di amministrazione, livello di indebitamento e valore del patrimonio netto. Sono al momento indicatori di una buona salute finanziaria dell'Ente. Peraltro, in prospettiva (a causa sia dell'attuale congiuntura economica, sia all'entità del debito pubblico del nostro Paese) le risorse derivanti dai trasferimenti pubblici saranno in costante riduzione con gravi ripercussioni sulla capacità di azione dell'Ente e con la conseguente necessità di agire, oltretutto sulle spese, anche sulle entrate proprie.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
Esercizio finanziario 2009	€. 110.048,89
Esercizio finanziario 2010	€. 171.846,18
Esercizio finanziario 2011	€. 332.576,69

Il Comune di Gignod, inoltre, dispone di:

- Garage ad uso Vigili del Fuoco Volontari in fraz. Tercinod;
- Museo in fraz. Caravex ora in comodato d'uso alla Regione Valle d'Aosta per 30 anni
- Piccolo Fabbricato in fraz. Merlan accatastato al fg. 4 n. 342.

○ *Analisi SWOT del contesto:*

	Fattori utili	Fattori dannosi
Origine interna	<p>1. Il numero limitato di personale favorisce il coordinamento rapido e poco burocratizzato tra i soggetti coinvolti, e impone l'adozione di ampia flessibilità e polifunzionalità nello svolgimento di attività e funzioni.</p> <p>2. L'aumento costante della popolazione e degli insediamenti consente un costante aumento delle entrate tributarie e della propria autonomia finanziaria.</p>	<p>1. Il rovescio della medaglia della polifunzionalità del personale è la difficoltà di approfondimento e di aggiornamento di tematiche e normative dovuta alla quantità e alla vasta eterogeneità degli adempimenti.</p> <p>2. L'aumento della popolazione determina la sempre maggiore necessità di servizi offerti alla popolazione.</p>
Origine esterna	<p>1. La vicinanza del Comune con Aosta fa sì che la popolazione possa facilmente reperire tutti i servizi di cui necessita rivolgendosi nel caso all'offerta del capoluogo.</p> <p>2. Il fatto che il territorio comunale dispone di ambienti naturali di particolare attrazione e bellezza è un volano per lo sviluppo turistico del territorio</p>	<p>1. La vicinanza del Comune con Aosta determina il costante aumento della popolazione con il rischio che il comune si trasformi in un 'paese dormitorio'. I nuovi residenti non si identificano nella comunità locale e continuano a far riferimento al capoluogo regionale. Vi è pertanto il rischio che si verifichi uno snaturamento della comunità locale.</p> <p>2. Il territorio non è omogeneo con una eccessiva frammentarietà delle zone antropizzate. Ad una zona pressoché urbanizzata ai confini con Aosta con problematiche proprie di una zona urbana, si contrappongono frazioni alte con caratteristiche proprie dei paesi di montagna.</p>

## *Visione e missione*

La visione (proiezione di uno scenario futuro) e la missione (realizzazione di obiettivi concreti e presenti) rappresentano un orientamento generale e costituiscono un criterio di fondo che indirizza tutte le scelte e le attività poste in essere dall'Amministrazione comunale.

### Visione

L'aspirazione dell'Amministrazione comunale è di evitare che il Comune di , in costante aumento demografico per la sua vicinanza con Aosta, si trasformi in un 'paese dormitorio' perdendo la sua identità di comunità locale propria. L'Amministrazione dovrà pertanto favorire l'identificazione della popolazione nella comunità locale attraverso il potenziamento di momenti aggregativi anche tramite le associazioni presenti sul territorio.

### Missione

I comuni italiani in questo momento storico particolare si trovano stretti tra due esigenze contrastanti: da un lato mantenere e, se possibile, aumentare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, e dall'altro raggruppare tali obiettivi con budget sempre più ristretti. Il Comune di si pone proprio questa missione: non diminuire i servizi a fronte di minori risorse.

Si intende inoltre promuovere un agevole accesso ai servizi e sfruttare le risorse naturali ed ambientali per favorire lo sviluppo economico e turistico.

## *Obiettivi strategici 2011*

Dato atto che per l'anno 2011 il Comune ha approvato, con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 19/01/2011, il Piano Esecutivo di Gestione nel quale erano fissati appositi obiettivi, si ritiene di considerare i suddetti obiettivi quali obiettivi del pp 2011, anche se non specificatamente deliberati a tal fine, e di considerare conseguentemente la relazione sul raggiungimento degli obiettivi PEG quale rendicontazione sulla performance 2011.

## *Obiettivi strategici 2012-2014*

Per realizzare la propria mission, oltre agli obiettivi del PEG approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 29/02/2012, si vuole porre attenzione ai seguenti aspetti:

**Obiettivo n. 1:** Garantire, nel presente periodo di crisi economica che ha pesanti ripercussioni anche sulle risorse degli Enti locali, l'erogazione di servizi e funzioni, in coerenza con le disposizioni della l.r. 30/2011, con le minori risorse economiche a disposizione e un miglior utilizzo delle risorse umane.

*Obiettivo gestionale n. 1.1:* Creazione di reti con i Comuni circostanti, o con altri soggetti che condividano obiettivi analoghi, per la gestione associata di servizi e funzioni.

Sub-obiettivo n. 1.1.1: Mantenere in essere i servizi già convenzionati.

**Obiettivo strategico n. 2:** Valorizzazione del territorio ai fini dello sviluppo economico e turistico.

*Obiettivo gestionale n. 2.1: Partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione di progetti, di manifestazioni e di eventi che abbiano per oggetto il Comune di Gignod.*

*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa.*

La valutazione della performance organizzativa verrà effettuata a consuntivo entro il 30 giugno di ciascun anno sulla base delle seguenti modalità:

1. analisi degli esiti degli obiettivi e relative azioni contenuti nel presente piano;
2. utilizzo degli strumenti del controllo di gestione già presenti all'ente (contabilità analitica, benchmarking) ai fini della verifica dell'efficienza delle attività dell'Ente;
3. introduzione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'Ente per alcuni servizi (es. attraverso questionari/interviste/incontri con i fruitori).

*Sistema di misurazione e valutazione della performance a fini della premialità.*

Ai sensi dell'art. 135 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative del comparto unico della Valle d'Aosta, allo scopo di valorizzare le capacità dei dipendenti e il loro contributo alla maggiore efficienza dell'Amministrazione e alla qualità del servizio pubblico, è erogato il salario di risultato, da liquidarsi entro il 30 giugno di ogni anno sulla base dei criteri e degli indicatori di cui allegato F) al Testo Unico stesso e delle eventuali integrazioni da concordarsi a livello decentrato.

Con riguardo alla figura del Segretario comunale, la retribuzione di risultato (artt. 25 e 60 CCRL 27 settembre 2006, art. 10 CCRL 17 aprile 2009 e Testo di accordo di concertazione 17 luglio 2001) è assegnata sulla base di una relazione redatta dal segretario, condivisa ed eventualmente messa a punto in collaborazione con l'organo politico-amministrativo di riferimento, che provvede infine a validarla. La relazione viene quindi trasmessa alla Commissione indipendente di valutazione affinché la stessa Commissione possa esercitare le funzioni, previste dalle normative, di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance.